

<b>GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE</b> 	<b>CONSIGLIERI COMUNALI:</b>  <i>MARIA ROSSI (CAPOGRUPPO)</i> <i>VALERIA PARESCHI</i> <i>ANTONIO STELLATO</i>
--	---

*Al sig. Sindaco Claudio Pezzoli  
Comune di San Pietro in Casale*

**Oggetto: Mozione “Adesione al progetto LAST MINUTE MARKET, trasformare lo spreco in risorse”**

**Premesso che:**

- secondo le stime FAO ogni anno in tutto il mondo si buttano 1,3 miliardi di tonnellate di cibo, praticamente un terzo degli alimenti prodotti, con uno spreco insostenibile di suolo, acqua ed energia che sono serviti per produrli.

Secondo un recente studio della Commissione Europea finiscono nella spazzatura in Europa quasi metà del cibo acquistato, cioè 89 milioni di tonnellate all'anno di alimenti, ovvero 179 chilogrammi pro-capite l'anno. Questo nonostante 79 milioni di cittadini europei che vivono sotto la soglia di povertà e 16 milioni di persone che dipendono dagli aiuti alimentari.

Da un punto di vista economico, per una famiglia italiana lo sperpero alimentare significa una perdita di 1.693 euro l'anno;

- la direttiva 2008/98/CE, recepita dal D.Lgs. 205/2010 stabilisce che il trattamento dei rifiuti deve uniformarsi ad una gerarchia che mette al primo posto la prevenzione, quindi la riduzione nella produzione degli stessi;

**Considerate:**

- la legge n. 244 del 24.12.2007 denominata “Legge antisprechi” per la riduzione dello spreco in tutte le sue forme;

- la legge n. 155/3 detta del “Buon Samaritano”, equipara “le organizzazioni non lucrative di utilità sociale che effettuano, a fini di beneficenza, distribuzione agli indigenti di prodotti alimentari” ai “consumatori finali ai fini del corretto stato di conservazione, trasporto, deposito e utilizzo degli alimenti”;

- la legge 11 agosto 1991 n. 266 che definisce le caratteristiche delle associazioni di volontariato;

**Visto che:**

Last Minute Market (LMM) è una società spin-off dell'Università di Bologna ed opera in tutto il territorio NAZIONALE sviluppando progetti territoriali volti al recupero dei beni invenduti (o non commercializzabili) a favore di enti caritativi con oltre 40 progetti attivi in Comuni, Province e Regioni italiane.

---

**Tenuto conto che:**

la Regione Emilia-Romagna, le Province di Bologna, Ferrara, Parma e diversi Comuni della Regione hanno già in essere una collaborazione con LMM che, dal 2007 al 2013 sono stati recuperati prodotti per un valore economico complessivo di 12.450.272 euro. In particolare, sono stati recuperati e utilizzati da enti no-profit :

- 3.129.227 kg di prodotti alimentari;
- 151.184 pasti cotti;
- 537.590 euro di prodotti farmaceutici.

Grazie a questa iniziativa solo nel 2013 è stata svolta un'attività di prevenzione "rifiuti" per un quantitativo corrispondente a circa 1.241 cassonetti della spazzatura;

**Considerato che:**

LMM ha sviluppato un modello operativo per prevenire la formazione dei rifiuti permettendo il recupero, in totale sicurezza, dei beni rimasti invenduti nel circuito produttivo e commerciale a beneficio di organizzazioni non lucrative. Il sistema sviluppato permette di includere tutti i soggetti che operano nel territorio - amministrazioni, imprese commerciali, mercati all'ingrosso, enti no-profit, multi utility, ASL, associazioni, cittadini - mettendoli in relazione funzionale ed attivando una rete solidale e sostenibile;

in base a queste priorità e alle normative di settore, il recupero sia delle derrate alimentari non più vendibili ma ancora commestibili provenienti da supermercati e ipermercati, che dei pasti non somministrati nelle mense, permetterebbe di sostenere gli enti assistenziali presenti sul territorio comunale.

**La presente impegna il Consiglio Comunale e la Giunta**

Entro 180 giorni (sei mesi):

- Ad aderire alla campagna europea "Un anno contro lo spreco" 2016 promossa da Last Minute Market, spin-off accademico dell'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna, patrocinata dal Parlamento europeo, dal Parlamento Italiano, Associazione dei Comuni Virtuosi e l'accademia dei Georgofili;
- Ad attivare una collaborazione con LMM, atta ad individuare la migliore soluzione progettuale in funzione delle caratteristiche del territorio, costituire e coordinare, attraverso lo sportello sociale e scolastico, la rete donatori/beneficiari, incrociare al meglio domanda e offerta, monitorare il sistema di recupero, attivare procedure in conformità con le normative vigenti, realizzare percorsi comunicativi e informativi e valutare gli impatti positivi sul territorio, per attuare il progetto Last Minute Market nel Comune di San Pietro in Casale.